



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

Empoli, 19 luglio 2011

Spett.le

Agli organi di informazione

Loro Indirizzi

Oggetto: Conferenza stampa del 19 luglio 2011: Assemblea dei soci approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato 2010 della holding Publiservizi SpA

NOTE

Con l'assemblea del 19 luglio 2011 i 36 Comuni soci della società Publiservizi SpA hanno approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2010.

Tale esercizio appena concluso costituisce per la società Publiservizi SpA il terzo anno di gestione nella veste di *holding finanziaria*, ovvero di soggetto, che liberato dalla diretta gestione di tutti i rami operativi, ormai pienamente delegati alle società di scopo partecipate, è unicamente proiettato a rappresentare e gestire in maniera attiva per conto dei Comuni il portafoglio partecipazioni, quale centro di interessi comuni agli enti locali azionisti e luogo giuridicamente idoneo a formare volontà collettive che solo tramite lo strumento societario possono assumere la reale forza di influenza e dunque di indirizzo aggregato degli stessi azionisti.



Con continuità rispetto agli esercizi precedenti anche il bilancio di esercizio 2010 della holding Publiservizi 2010 chiude in utile per un ammontare complessivo di Euro 3.911.861, più che raddoppiato rispetto al 2009.

Tale importante risultato, in costante ascesa nel corso dell'ultimo triennio, costituisce tendenzialmente a regime la capacità reddituale della società, adesso sterilizzato dai rischi potenziali derivanti dalle precedenti gestioni operative. Allo scopo di preservare l'andamento economico della società, quale riflesso di quel processo di qualificazione e consolidamento nella veste di holding pura voluto dagli stessi soci, il Consiglio di amministrazione più che mai ha continuato un'attenta politica di accantonamento a fondi rischi, incrementandoli di ulteriori Euro 1.883.761 per un ammontare oggi complessivo di Euro 6.636.882, atti a salvaguardare la società da eventi futuri riferiti alle gestioni passate.

Tutti i valori economico-patrimoniali evidenziano nella continuità degli esercizi la progressiva dinamica sia degli utili che del patrimonio netto, questo ultimo costantemente in crescita si attesta al 31.12.2010 ad Euro 62.105.564, con un incremento sostanziale di quasi Euro 3 Mln. Preme evidenziare in proposito un dato molto importante: **la società è riuscita ad incrementare il patrimonio netto in misura notevole, passando dai 29 milioni di Euro del 2001 ai 62 Mln di Euro del 2010**, raddoppiando in poco più di 9 anni il valore delle partecipazioni detenute tramite la holding dagli stessi Comuni soci. Durante tale periodo **il valore della partecipazione è infatti cresciuto di circa il 114%**, e dal 2009 è stato possibile programmare una remunerazione adeguata dello stesso mediante dividendi.

In questo quadro va soprattutto valutata l'attività primaria della holding Publiservizi, nel cui contesto i Comuni soci possono vantare un consistente aumento del valore della loro partecipazione azionaria e, auspicabilmente,



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

potranno conseguire migliori risultati anche in termini di incidenza nelle scelte nelle società di gestione dei servizi pubblici locali.

Sotto il profilo più attinente alla *mission* aziendale, la società ha introdotto procedure di interrelazione informativa con le società controllate e collegate, nuove prassi amministrative e di organizzazione del lavoro interno, ed ha realizzato un quadro di fonti di finanziamento pienamente coerenti con i flussi di cassa e con gli assetti patrimoniali tipici di una holding pura. Publiservizi risponde adesso a pieno titolo alla funzione di holding pura richiesta dalla assemblea dei soci e, rispetto allo scorso esercizio, è altresì in grado di programmare la gestione finanziaria che è attività tipica e principale delle holding.

Si evidenzia in questi termini, dunque, la capacità di investimento e di sostegno al capitale delle società partecipate che Publiservizi, in luogo dei singoli Comuni, è in grado di fare mettendo a disposizione anche la propria leva finanziaria e capacità di indebitamento.

Con l'esercizio 2010 la holding Publiservizi ha portato a compimento il riassetto dei propri equilibri finanziari, costituendo così una propria equilibrata tesoreria, programmata sui flussi di cassa, necessariamente connessi alla nuova struttura aziendale di holding pura, anche grazie ad operazioni di finanziamento in pool e connessa ristrutturazione (e complessiva riduzione) della fonte di indebitamento, poi sviluppati anche nel 2011. L'andamento finanziario dei primi mesi dell'esercizio 2011, accompagnato al definitivo ammortamento di precedenti mutui, evidenzia il raggiungimento di un equilibrio di tesoreria strategico e indispensabile all'esercizio delle funzioni specifiche di holding, orientate ad una politica di finanziamento e rilascio di garanzie verso le proprie partecipazioni di



Il Presidente

controllo, e funzionali verso i propri soci ad una ragionevole stabilizzazione dei dividendi.

Per completare al meglio un quadro che può oggettivamente rappresentare un modello per le partecipate degli enti locali residuano però talune operazioni:

- *in primis*, occorre completare il percorso di approvazione del nuovo statuto;
- occorrerebbe poi che la società acquisisse le partecipazioni, invero rappresentative di quote minime, che taluni suoi soci hanno anche direttamente nelle società di scopo, retaggio questo del passato;
- analoga operazione potrebbe essere effettuata anche per alcune partecipazioni dirette frutto di ricapitalizzazioni delle società di scopo (ramo acqua) che a suo tempo alcuni Comuni decisero di effettuare in proprio ricorrendo all'indebitamento. Tale scelta appare superata dalle esigenze di bilancio dei Comuni stessi e il reintegro nella holding rappresenterebbe il logico epilogo affinché la stessa possa operare al meglio, garantendo analoga redditività.

Con l'elaborazione, infine, del **bilancio consolidato** nel suo più ampio formato che comprende tutte le partecipate anche indirette, Publiservizi è in grado di offrire ai propri Comuni soci il quadro dei valori dettagliati del sistema delle aziende pubbliche in cui essa partecipa, evidenziandone la quota parte di patrimonio complessivo ad essa riferibile in termini di valore.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 3.871.129, con un valore della produzione complessivamente attestato ad Euro 65.518.048. A livello di Gruppo Publiservizi ha accresciuto il proprio piano degli investimenti, tale dinamica è pianamente confermata dall'aumento del "capitale investito netto" che passa



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

da Euro 120.778.393 del 2009 ad Euro 132.564.738, registrando un incremento di Euro 11.786.345.

Il bilancio consolidato Publiservizi 2010 ha evidenziato inoltre la continua crescita del capitale di finanziamento proprio (Equity) del Gruppo rispetto al capitale di terzi, rappresentando l'interesse ad incrementare la propria partecipazione in base al costo d'opportunità di una leva finanziaria che anche per questo esercizio si conferma assolutamente positiva.

In conclusione, recenti studi ed approfondimenti, oltre alle già note indicazioni e prescrizioni diffuse dagli organismi di vigilanza, mostrano come il modello holding a proprietà interamente pubblica rappresenti il modo ottimale di gestione per gli enti locali delle partecipazioni nelle società che assolvono ai servizi pubblici locali.

L'evoluzione normativa che sottrae ai comuni minori la possibilità della detenzione di partecipazioni non è che un ultimo stimolo alla gestione accentrata delle partecipazioni affinché vi sia, anche all'interno delle assemblee di società che assumono vieppiù dimensioni crescenti, una utile razionalizzazione di presenze ragionevolmente rappresentative di territori e non più la attuale polverizzazione che mina alla base i presupposti stessi del controllo della parte pubblica.

La capacità di investimento che la holding poi può garantire grazie al suo patrimonio è infine la prova più limpida di una funzione che nel mondo imprenditoriale privato è ritenuta uno standard organizzativo ottimale e che nel settore pubblico potrà diventarlo. Publiservizi è pronta e questo scenario è oggi posto nella disponibilità dei suoi azionisti.

Cordiali saluti

PUBLISERVIZI SPA

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Andrea Bonechi

50144 FIRENZE

Sede secondaria
Viale Adua n. 450
51100 Pistoia

Presidenza ed uffici amministrativi
Via Garigliano n. 1
50053 Empoli (FI)

Publiservizi S.p.A.

Capitale Sociale € 31.621.353,72 i.v.
CF e Registro Imprese di Firenze
N. 91002470 481
P. Iva 03958370 482
R.E.A. FI 468 120
www.publiservizi.it

Tel. 0571-9901 - Fax 0571-592744